

La sfida dell'arte nelle periferie oggi

Sabato 14 maggio, a partire dalle 9.15 a Palazzo Pirelli a Milano (via Fabio Filzi 22), è in programma il convegno annuale dell'itinerario delle Chiese contemporanee promosso dal Vicariato alla Cultura della Diocesi di Milano e dall'Associazione Coro Dalakopen, in collaborazione con l'assessorato alle Culture, identità e autonomie di Regione Lombardia e l'assessorato alla Cultura del Comune di Milano. «Arte nelle periferie: la sfida della contemporaneità» è il tema proposto in particolare ai parroci, ai loro referenti e alle rispettive comunità nell'ambito del programma della Diocesi per la XXI Triennale di Milano. Il convegno intende porsi alcuni interrogativi: le Chiese contemporanee possono dialogare e come con le diversità antropologiche e culturali che entrano in contatto

con esse? Possono essere «beni comuni» di un territorio e dei molteplici soggetti che lo popolano? È possibile suggerire alle comunità parrocchiali nuove chiavi di lettura non solo per curare e valorizzare i propri beni culturali, ma anche per orientare le proprie azioni pastorali e caritative attorno all'arte? Introdurranno i lavori il Vicario episcopale monsignor Luca Bressan, l'assessore regionale alle Culture Cristina Cappellini e l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno. Interverranno poi il teologo monsignor Pierangelo Sequeri, l'architetto Stefano Boeri, lo studioso di arte contemporanea Giorgio Zanchetti e il critico d'arte Pietro Petrarola. Saranno inoltre illustrate le esperienze della Fondazione Renzo Piano, della Fondazione Prada, di Connecting culture e del Centro San Fedele.

Madonna di Fatima, processione con il Cardinale

DI CRISTINA CONTI

Celebrazioni e processione *aux flumbeaux* nella parrocchia di San Giuseppe della Pace (via Piero della Francesca, angolo via Fratelli Salvioni), per la Madonna Pellegrina di Fatima. Concessa all'Italia dal santuario portoghese per una settimana di missione mariana popolare e di esercizi spirituali, la Madonna pellegrina, realizzata secondo le indicazioni di suor Lucia Dos Santos, una dei tre pastorelli portoghesi ai quali apparve la Madonna, arrivata ieri, resterà fino al 15 maggio; in occasione della Festa, venerdì 13, il cardinale Angelo Scola presiederà alle 20.45 la processione con la statua. «Vogliamo innanzitutto ricordare i cento anni dell'apparizione dell'Angelo della Pace, nel 1916, un anno prima delle apparizioni della Madonna a Fatima. Per la parrocchia vuole essere l'occasione di fare esercizi spirituali mariani e di missione popolare. Solitamente a queste iniziative partecipa molta gente: alcuni già devoti, che vengono

confermati nella loro fede, altri lontani dalla Chiesa o in ricerca che vengono riavvicinati», spiega don Vittorio De Paoli, parroco di San Giuseppe della Pace, decano del Sempione e assistente spirituale nazionale dell'Apostolato mondiale di Fatima. Tanti i manifesti posti per le vie della città per ricordare l'appuntamento, «il significato spirituale è quello dell'evangelizzazione. Nei messaggi è contenuto un riassunto del Vangelo: pregate, convertitevi, fate penitenza, aiutatemmi a salvare le anime, affidatevi al mio cuore immacolato», conclude don De Paoli. L'accoglienza della Madonna pellegrina di Fatima ieri alle 18 con la Santa Messa. Oggi alle 16, Santa Messa con la benedizione degli ammalati presieduta da monsignor Giovanni D'Ercole, Vescovo di Ascoli Piceno. Da domani al 12 maggio si terranno gli esercizi spirituali, con la preghiera dei ragazzi alle



Vittorio De Paoli

17. Alle 17.30, esposizione eucaristica, alle 18 il Rosario e alle 18.30 i Vespri. Mentre dalle 19 alle 21 ci saranno l'adorazione e le confessioni. Alle 21 la Santa Messa solenne sarà predicata da don Vittorio De Paoli. Venerdì 13, festa della Madonna di Fatima, Santa Messa alle 9, 12 e 18.30. Nel corso della giornata si terranno adorazione eucaristica, benedizioni e confessioni. E, alla sera, la processione con l'Arcivescovo. Sabato 14 alle 21 si terrà la Veglia di Pentecoste. Mentre domenica 15, alle 11.30, Santa Messa di saluto alla Madonna pellegrina. Nel centenario delle apparizioni di Maria a Fatima (1917-2017) è possibile inoltre richiedere nella propria comunità cristiana la visita della Madonna pellegrina. Per informazioni si può chiamare il numero 02.314101, inviare un fax allo 02.33618861 o una mail a depadonvi@gmail.com.

«Dio ha bisogno degli uomini», edito dalla Bur, è il nuovo volume in cui l'Arcivescovo consegna le sue riflessioni alle nuove

generazioni, rivelando una grande passione per la Chiesa. Martedì in Seminario festeggia il suo 25° di episcopato

Scola scrive ai preti del terzo millennio

DI MICHELE DI TOLVE *

Gli scritti raccolti in «Dio ha bisogno degli uomini» traggono origine da eventi significativi per la vita del seminario e del presbitero ambrosiano. La prima parte del libro, «Voi siete la luce del mondo», comprende gli interventi destinati alla comunità seminariale all'inizio dell'anno pastorale. Si tratta di una serie di linee guida su cui seminaristi ed educatori sono invitati a meditare in vista di un nuovo incontro con l'Arcivescovo, durante il quale questi temi vengono discussi attraverso richieste di chiarimento, domande, interventi volti a definire nuove indicazioni per il cammino comune. I contenuti riprendono i punti essenziali della vita seminariale: la fraternità presbiterale, l'identità del seminario come comunità di sequela guidata, l'educazione agli affetti nella vita di un prete, lo studio teologico come anima e nutrimento della vita spirituale e della passione apostolica. Sono testi che descrivono un affascinante cammino di maturazione dell'esperienza comune ad ogni giovane.

La seconda parte del volume, «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi», raccoglie le omelie pronunciate dal cardinale Scola in occasione della Messa Crismale, che si celebra in Duomo il mattino del Giovedì Santo. Si tratta di interventi in cui l'Arcivescovo parla a cuore aperto al suo presbitero e gli offre il suo insegnamento, dopo averlo ascoltato in occasioni personali. Visite pastorali e incontri promossi dalla Formazione permanente per il clero.

Una terza serie di testi, riuniti sotto il titolo «Al servizio del Popolo di Dio», comprende le omelie pronunciate durante le celebrazioni delle ordinazioni dei diaconi e dei presbiteri. In questi interventi si percepisce la gioia di un Pastore e della sua Chiesa che genera, attraverso lo Spirito Santo, nuove guide per il popolo di Dio. In Appendice sono state inserite alcune conversazioni tenute dal cardinale Scola

L'anniversario

Ricorre quest'anno il 25° anniversario della consacrazione episcopale del cardinale Angelo Scola. È stato infatti eletto Vescovo di Grosseto il 20 luglio 1991 da Giovanni Paolo II e ordinato nella basilica di Santa Maria Maggiore il 21 settembre successivo. Ha guidato la Diocesi toscana fino al 14 settembre 1995, quando vi ha rinunciato per assumere l'incarico di rettore della Pontificia università Lateranense a Roma. Il 5 gennaio 2002 è stato nominato Patriarca di Venezia e successivamente creato cardinale nel Concistoro del 21 ottobre 2003. Nominato Arcivescovo di Milano il 28 giugno 2011, ha fatto il suo ingresso in Diocesi il 25 settembre seguente.



1991: monsignor Scola nel giorno del suo ingresso nella Diocesi di Grosseto

con le comunità vocazionali. Sono testimonianze significative di incontri dedicati a chi si avvicina al seminario per intraprendere un percorso di conoscenza e approfondimento della propria vocazione sacerdotale. Anche in questi scritti l'Arcivescovo mostra il suo spirito paterno, analizzando i fondamenti della vita cristiana per aiutare questi giovani a fare, nel profondo del loro animo, una verifica - come lui ama dire - «fino in fondo» della propria vocazione.

Il libro mostra la profonda convenienza umana della fede cristiana e, per questa ragione, sono piene di interesse per credenti e non credenti.

Mi auguro che molti possano trovare luce, consolazione e speranza attraverso la lettura di queste pagine che nascono dal cuore e dalla fede di un Pastore generoso e appassionato del Signore Gesù Cristo.

* Rettore Seminario di Milano

il volume della Bur in libreria

La bellezza della vocazione sacerdotale

In una società plurale c'è spazio per i preti? La loro figura ha un futuro o appartiene irrimediabilmente al passato? Senza di loro la comunità cristiana può vivere e dare il suo contributo alla società civile? Che cos'è la vocazione sacerdotale? Come e dove maturare? Quali è il suo compito? Quali le risorse e quali le difficoltà? Per i 25 anni di episcopato del cardinale Scola il Seminario di Milano ha raccolto nel volume «Dio ha bisogno degli uomini» (Bur, 240 pagine, 13 euro) alcuni suoi interventi ai seminaristi e ai preti milanesi con lo sguardo rivolto al futuro, alla ricerca del volto del prete del

terzo millennio fino in fondo fedele al Vangelo e, perciò, ai suoi contemporanei. L'Arcivescovo invita tutti a riscoprire la bellezza di un'esistenza spesa come quotidiana testimonianza di amore per Cristo e per la Chiesa al servizio del popolo cristiano e di tutti gli uomini.



La Festa dei fiori a Venegono, 26 candidati e anniversari

DI YLENA SPINELLI

Martedì 10 maggio tutti i presbiteri e religiosi ambrosiani sono attesi al seminario di Venegono per la tradizionale Festa dei fiori. Una mattinata da vivere nella gioia e nella condivisione, stringendosi attorno all'Arcivescovo e ai 26 candidati al sacerdozio, che verranno ordinati in Duomo il prossimo 11 giugno. «La Festa dei fiori è però anche l'occasione per gioire degli anniversari dei loro futuri confratelli - tiene a precisare il Rettore del Seminario, monsignor Michele Di Tolve - che già da venticinque, cinquanta, sessanta, sessantacinque e settant'anni sono entrati nel ministero».

Seminario.

La mattinata di festa avrà inizio alle 10 con la riflessione di monsignor Paolo Martini, Vicario episcopale per la Vita consacrata maschile, gli Istituti secolari e le nuove forme di vita consacrata, dal titolo «La missione del prete oggi». «Ci è sembrato un tema importante - anticipa il Rettore del Seminario - per sottolineare quella che da sempre è una caratteristica del prete ambrosiano: in mezzo al popolo e per il popolo, radicato nel rapporto vivo con il Signore Gesù, sempre attento a interpretare i bisogni dell'uomo contemporaneo e uno stretto legame con l'Arcivescovo».

Ma la giornata del 10 maggio vuole essere anche l'occasione



Michele Di Tolve

per esprimere un particolare ringraziamento a tutti coloro che, tra i festeggiamenti, hanno svolto o stanno svolgendo il loro ministero a favore del Seminario. Come il cardinale Gianfranco Ravasi, per tanti anni insegnante di Sacra Scrittura, che ricor-

derà il 50° di ordinazione presbiterale o don Elio Gentili (60 anni di ministero), curatore del Museo del Seminario e i professori don Aristide Fumagalli e don Franco Manzi che «compi-

ono 25 anni di sacerdozio. Al termine della celebrazione eucaristica, nel quadriportico del Quadrifoglio verranno presentati alla Diocesi i candidati al presbiterato e il loro motto, tratto dalla prima Lettera ai Tessalonicesi: «Con la gioia dello Spirito Santo». Quest'anno sono 26 - conclude il rettore - e non possiamo che ringraziare il Signore per questo dono ma, al di là dei numeri, ciò che conta è che siano davvero dei bravi preti».